

**Nelle strutture di Kos Care**

Tagli agli stipendi, mobilitazione nelle Rsa

VENEZIA Hanno lavorato nelle case di riposo senza sosta anche nei mesi più duri della pandemia, ma ora rischiano di vedersi decurtare lo stipendio di 237 euro. Lo denunciano Chiara Cavatorti (Fp Cgil), Greta Fontana (Uil Fpl) e Paolo Lubiato (Cisl Fp). Kos Care, azienda proprietaria delle residenze per anziani Anni Azzurri di Quarto d'Altino e Favaro, avrebbe deciso di trasferire il personale addetto a cucine e pulizie sotto un'altra azienda dello stesso gruppo continuando a impiegarlo nelle due Rsa ma con un contratto diverso. «È una scelta che

lascia allibiti – sottolineano i sindacati –, comporterà un peggioramento delle condizioni economiche e contrattuali dei lavoratori. Temiamo possa essere il primo passo di una riorganizzazione, potrebbe riguardare anche il personale infermieristico e sociosanitario». Kos care starebbe effettuando l'operazione in tutta Italia. I sindacalisti evidenziano che le strutture soffrono già per la carenza di personale e promettono battaglia: «I lavoratori sono già in stato di agitazione. Apriremo vertenze legali per tutelare i loro diritti». (m. ri.) © RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%